

**DISTRETTO DEL COMMERCIO “DID BRIANZA dei PARCHI”
(USMATE VELATE, CAMPARADA , CARNATE)**

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE
MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) SITUATE ALL'INTERNO
DEL DID DELLA BRIANZA DEI PARCHI**

1. Finalità ed obiettivi

Il presente Bando è emanato in base al Bando Regionale sui Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana di cui al decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico n. 6401 del 29/05/2020 ed ha come obiettivo il sostegno al tessuto urbano attraverso la promozione di una profonda rigenerazione economica dopo la crisi generata dall'emergenza del Covid-19, che ha colpito le attività commerciali, di ristorazione e somministrazione, di servizi alla persona, tutto questo attraverso una strategia che utilizzi fattori di rilancio e di innovazione.

In particolare, con la concessione di contributi economici a fondo perduto agli operatori economici localizzati nel Distretto Urbano del Commercio della Città di Usmate Velate, si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire la ripartenza delle attività economiche e avvio di altre che sostengano il tessuto economico locale;
- Favorire lo sviluppo e il miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalle realtà economiche ai residenti e ad eventuali visitatori dell'area del Distretto Urbano della Città di Usmate Velate;
- Miglioramento del punto vendita dal punto di vista estetico e funzionale esterno ed interno;
- Contribuire alla nascita di sinergie tra diversi ambiti dell'economia locale
- Rigenerare il tessuto urbanistico/economico per mantenere vivo l'aspetto di socialità di piazze e vie

2. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare ammontano ad € 100.000,00 (centomila/00) messe a disposizione dal bando di Regione Lombardia “Distretti del Commercio per la ricostruzione economica, territoriale ed urbana” L'importo è così suddiviso tra i comuni del Distretto:

USMATE VELATE: 70.000 €
CARNATE: 20.000 €
CAMPARADA: 10.000 €

3. Soggetti beneficiari

Possono essere beneficiari del contributo le micro, piccole o medie imprese (MPMI) del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato (singole, in partenariato o costituite in Rete di Imprese), con unità locale situata all'interno del perimetro del “Distretto del Commercio DELLA BRIANZA DEI PARCHI”.

Sono escluse dal presente bando le imprese che svolgono, nell'unità locale all'interno del distretto, attività primaria, risultante da visura camerale, di cui ai seguenti codici ATECO:

- 47.73.10 Farmacie
- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti
- 64.19.1 Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali
- 65.1 Assicurazioni
- 68.31 Attività di mediazione immobiliare
- 86.2 Servizi degli studi medici e odontoiatrici
- 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse
- 96.03 Servizi di pompe funebri e attività connesse
- 96.04.1 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)

Ogni operatore economico potrà presentare una sola domanda per unità locale. Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda per la medesima unità locale, sarà considerata valida solo ed esclusivamente la prima domanda pervenuta, in ordine di protocollo di registrazione del Comune di Usmate Velate, e tutte le domande successive verranno automaticamente annullate d'ufficio, eccetto il caso in cui la domanda successiva contenga esplicita richiesta di annullamento dell'istanza precedente e contestuale rinuncia al relativo contributo, ove già concesso.

4. Requisiti dei soggetti beneficiari

Gli operatori economici beneficiari del contributo di cui al presente bando devono possedere i seguenti requisiti:

- Essere Micro Piccole Medie Imprese (MPMI) ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato;
- Essere iscritti al Registro delle Imprese e risultare attivi;
- Disporre di una unità locale collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio della Città di Usmate Velate, che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:
 - Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;
 - Fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio della città di Usmate Velate;
- Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato Decreto;
- Con riferimento al regime "De minimis", non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi. In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, come attestato dal DURC, dovrà essere trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L.98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis
- essere in regola con il pagamento dei tributi locali (IMU, Tari, TOSAP, ecc.), pena la revoca del contributo, ove concesso.

Al presente Bando possono partecipare anche aspiranti imprenditori che soddisfino le seguenti condizioni:

- Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)
- Avere avviato, alla data di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute ed ammissibili a contributo, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di contributo, con l'eccezione dell'unità locale all'interno del territorio del Distretto, che deve essere posseduta alla data di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute ed ammissibili a contributo.

Inoltre, in fase di erogazione non dovranno essere destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) n.1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015.

5. Tipologia di interventi ammessi a contributo

Sono ammessi a contributo i seguenti interventi per i quali, se necessario, sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione da parte del Comune o in forza di altro titolo autorizzatorio (Scia, Cila, ecc.) :

- Avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato all'interno di spazi sfitti o in disuso, anche sfruttando le possibilità di utilizzo temporaneo consentito dalla l.r.18/2019, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia;
- Rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato;
- Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);
- Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;
- Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni.

Gli interventi dovranno interessare unità locali localizzate all'interno del perimetro del Distretto Urbano del Commercio della Città di Usmate Velate.

6. Tipologia delle spese ammissibili a contributo

Nel rispetto degli interventi indicati al precedente punto 5), sono ammissibili a bando le seguenti tipologie di spesa:

A. Spese in conto capitale:

- a. Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- b. Installazione o ammodernamento di impianti;
- c. Arredi e strutture temporanee;
- d. Macchinari, attrezzature ed apparecchiature, anche di tipo informatico, , comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- e. Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- f. Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;

B. Spese di parte corrente:

- a. Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);
- b. Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- c. Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- d. Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- e. Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;
- f. Spese per eventi e animazione;
- g. Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- h. Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;

Le spese ammissibili sono quelle risultanti dalle fatture al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo, ritenute pertinenti a norma del presente bando e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data del 5 maggio 2020. Per

determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Tali spese dovranno essere documentate da regolare fattura ed il pagamento dovrà essere tracciabile (non saranno ammesse spese sostenute in contanti e in modalità non tracciabile). In ogni caso le spese sostenute dovranno:

- Essere intestate al soggetto beneficiario del contributo;
- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori.
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria.

7. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo:

- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- i pagamenti effettuati in contanti o tramite cessione di beni o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- i lavori in economia;
- qualsiasi forma di auto fatturazione.
- Le spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- l'acquisto di terreni e/o immobili
- Le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze;
- Le spese relative a atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- spese per il personale
- spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibile all'intervento

8. Tipologia e importo dell'agevolazione

Il contributo economico è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente.

Il contributo concesso non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale al netto di IVA (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale.

I CONTRIBUTI SONO CONCESSI SOLO PER OPERE EFFETTUATE O DOTAZIONI ACQUISTATE DAL 5 MAGGIO 2020 IN POI.

Il beneficiario dovrà preventivamente segnalare ogni eventuale variazione pervenuta all'investimento proposto o alle singole voci di spesa ammesse all'agevolazione, ai fini di ottenere specifica autorizzazione alle varianti stesse da parte del Responsabile del Servizio.

In caso di mancata segnalazione o di mancata autorizzazione scritta qualsiasi variazione verrà esclusa dal calcolo dell'investimento realizzato e del contributo spettante. Non si considerano variazioni: il cambio del fornitore del medesimo bene e gli scostamenti tra le singole voci di spesa.

(L'aiuto non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale)

9. Modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere presentata utilizzando il "MODULO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO" (ALLEGATO A) – scaricabile dal sito del Comune di Usmate Velate o dal sito del Comune di Camparada e corredata dalla documentazione richiesta ed ivi prevista.

Le domande dovranno pervenire tramite posta elettronica certificata (da PEC dell'impresa o di soggetto da lei delegata – non serve allegare delega alla istanza di partecipazione) al Comune di Usmate Velate all'indirizzo: protocollo.comuneusmatevelate@postecert.it - entro e non oltre il giorno 30/10/2020.

Entro lo stesso termine la domanda potrà essere presentata a mano presso il protocollo del Comune di USMATE VELATE nei seguenti orari di apertura :

da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro ai sensi del D.P.R. 642/1972, che potrà avvenire:

- a mezzo bonifico bancario a Comune di Usmate Velate Tesoreria BPM IBAN IT78W0503433950000000007001, indicandone la causale "pagamento marca da bollo per partecipazione al al " BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) SITUATE ALL'INTERNO DEL DID della BRIANZA DEI PARCHI " ""(se la domanda è inviata per posta elettronica)

- A mezzo apposizione sulla domanda del bollo con data di annullamento se la domanda è presentata a mano.

Le responsabilità per eventuali ritardi della consegna, rispetto al termine indicato nel presente bando, sono ad esclusivo carico del richiedente. Le domande pervenute oltre il termine indicato saranno considerate irricevibili.

10. Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, e per la valutazione a sportello ex art. 5 del D.Lgs 123/98 delle stesse, sarà effettuata dal competente Ufficio del Comune.

Il Comune in sede di istruttoria, potrà richiedere eventuale altra documentazione integrativa qualora lo ritenga necessario.

11. Formazione e pubblicazione della graduatoria

La procedura valutativa delle domande sarà quella a graduatoria secondo il seguente criterio:

La graduatoria è separata comune per comune.

A ciascun progetto è attribuito un punteggio di merito, sulla base della sottostante tabella, con una soglia minima di sufficienza (10 punti). Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano conseguito un punteggio di merito almeno sufficiente (cioè pari a 10 punti) sono finanziate secondo il punteggio conseguito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Nel caso che l'importo complessivo delle spese ritenute ammissibili risultasse superiore al doppio dell'importo disponibile per i finanziamenti dell'intero distretto, la quota di finanziamento verrà ridotta dal 50% alla percentuale massima compatibile con le risorse disponibili.

Nel caso che le richieste di un comune risultassero inferiori alla cifra spettante, il residuo verrà messo a disposizione degli altri comuni, in proporzione alla quota attività all'Art.2

il Comune di Usmate Velate si riserva comunque la possibilità di ricalcolo dei contributi qualora si determinasse una nuova disponibilità di fondi per effetto di rinunce al contributo o della riduzione del contributo concesso a seguito della effettiva rendicontazione di spese inferiori rispetto a quanto dichiarato nella domanda. Tale ricalcolo verrà effettuato al termine della scadenza per la rendicontazione degli interventi, fissata dal bando regionale del 31/12/2021

La graduatoria contenente I risultati e gli esiti (compresi gli eventuali esclusi) verrà pubblicata sul sito istituzionale, fermo restando che a tutti gli operatori economici che avranno presentato domanda sarà inviata specifica comunicazione circa l'esito della stessa e l'eventuale concessione del contributo entro il 31/12/2020.

		Punti
Lockdown	Chiusura durante il lockdown (impresa non operante)	3
	Apertura durante il lockdown (impresa operante in modalità ridotta)	1
	Apertura durante il lockdown (impresa operante totalmente)	0
Punteggio massimo		3

Tipologia intervento	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.); - Installazione o ammodernamento di impianti; 	Fino a 16
<ul style="list-style-type: none"> - Arredi e strutture temporanee 	Fino a 6
<ul style="list-style-type: none"> - Macchinari, attrezzature ed apparecchi, anche di tipo informatico, <u>comprese le spese di installazione strettamente collegate;</u> 	Fino a 6
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc. 	Fino a 6
<ul style="list-style-type: none"> - Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni 	Fino a 8
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale; 	Fino a 6
<ul style="list-style-type: none"> - Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni. 	Fino a 8
<ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.); 	Fino a 6
Punteggio massimo	62

TOTALE MASSIMO PUNTEGGIO	65
---------------------------------	-----------

Per l'attribuzione dei punteggi nelle voci in cui la valutazione è discrezionale (punti fino a) terrà conto della quantità e qualità dell'/degli intervento/i proposto/i della loro organicità e rispondenza alle finalità del bando. L'intervento per essere ammissibile a contributo deve raggiungere la soglia minima di 10 punti e può essere composto da uno o più tipologie di intervento.

12. Modalità di assegnazione, erogazione e rendicontazione

Il contributo concesso sarà erogato a consuntivo, a rimborso delle spese sostenute, con le seguenti modalità: In unica soluzione a concorrenza dell'importo rendicontato entro 120 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione finale con richiesta di erogazione del contributo previa verifica da parte del Comune di Usmate Velate, della regolarità dei versamenti contributivi previdenziali e assicurativi a mezzo DURC), del pagamento dei tributi locali e di eventuali posizioni pendenti con il Comune di Usmate Velate, nonché della rispondenza delle spese ai criteri del presente bando.

I beneficiari potranno rendicontare le proprie spese dal giorno successivo alla data di comunicazione della concessione del contributo ed entro la scadenza tassativa del 31 dicembre 2021.

I soggetti beneficiari dovranno far pervenire al Comune di Usmate Velate via PEC all'indirizzo protocollo.comuneusmatevelate@postecert.it o tramite consegna a mano al Protocollo tutta la documentazione definitiva sugli interventi realizzati, consistente in:

- documenti validi ai fini fiscali e relativi giustificativi che attestino il pagamento con mezzi tracciabili (comprensiva dei relativi estratti conto su carta intestata della banca dove vengono segnalati i singoli pagamenti);
- modulo di rendicontazione (Allegato B del presente bando), comprensivo delle coordinate bancarie del conto corrente, intestato al soggetto beneficiario, su cui effettuare il versamento del contributo;
- fatture e documenti fiscali che attestino le spese sostenute. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate al precedente punto 5 Tipologia di interventi e spese ammissibili;
- copia documento di identità in corso di validità del legale rappresentante (sottoscrittore dell'allegato B);

Qualora in fase di rendicontazione delle spese si riscontrasse una riduzione della spesa effettuata rispetto a quella dichiarata ed approvata nella domanda di contributo si provvederà alla riduzione proporzionale del contributo concesso; al contrario, nel caso in cui la spesa effettiva sia superiore rispetto a quanto dichiarato ed approvato nella domanda verrà confermato l'importo del contributo assegnato.

Qualora alla scadenza del bando (1/11/2020) risultassero delle economie (richieste complessive inferiori alla disponibilità di finanziamento), il Comune di Usmate Velate si riserva di procedere all'assegnazione con una nuova procedura ad evidenza pubblica.

13. Regime di aiuto, cumulo

Le agevolazioni previste saranno concesse ed erogate alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti de minimis.

Ai sensi del detto Regolamento, in particolare, tale regime prevede che:

- (art. 3 c. 2) l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto de minimis o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa. Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti de minimis a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti de minimis concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti de minimis concesso prima della

scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti de minimis. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

Solo fino al 1° luglio 2020, le imprese richiedenti il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti.

Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile.

L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

- (art. 2 c. 2) per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e) imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese.

- (art. 6 - Controllo) è richiesta all'impresa unica, prima di concedere l'aiuto, una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto a norma del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per l'applicazione corretta del Regolamento de minimis saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo.

Non sono ammessi sul presente bando gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.

Gli aiuti concessi alle imprese potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

14. Attività di controllo

Il Comune di Usmate Velate, oltre che Regione Lombardia, può disporre in qualsiasi momento ispezioni anche a campione sui programmi e le spese oggetto di intervento allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione del contributo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria

15. Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente bando
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento che beneficia del contributo
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo
- mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo stesso;
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo;
- accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.
- Le imprese beneficiarie finali di contributo che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito sono obbligate altresì a rimuovere, gli apparecchi, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e a non procedere con nuove installazioni per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

16. Decadenza, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente bando viene revocato qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme all'investimento ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni de minimis (Regolamento UE n.1407/2013);
- d) si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione scritta al Comune di Usmate Velate.

In caso di revoca del contributo, qualora questo sia già stata erogato, si procederà al suo recupero.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

17. Note informative

Il presente bando, la specifica modulistica per la presentazione della richiesta di contributo è scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Usmate Velate.

Per quanto non espressamente specificato o indicato nel presente bando si rinvia a quanto disposto nel Decreto n 6401 del 29/05/2020 e allegati pubblicato sul Burl S.O. n. 23 del 4 giugno 2020 e alle leggi regionali, nazionali e di settore che regolamentano la materia.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Concetta Orlotti

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta all'indirizzo email: concetta.orldotti@comune.usmatevelate.mb.it oppure a

protocollo@comune.usmatevelate.mb.it

18. Trattamento dati personali

Si informa che, ai sensi delle vigenti normative in tema di tutela dei dati personali (GDPR), i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati.

CAMPARADA, 07 ottobre 2020

Avv. Pasquale De Sena
Il Presidente del Distretto del Commercio
Brianza dei Parchi

Mariangela Beretta
Il Sindaco

ELENCO ALLEGATI
ALLEGATO A – MODULO DI DOMANDA
ALLEGATO B – MODULO DI RENDICONTAZIONE